



Blu orizzonte

Nel magnifico paesaggio di Capoterra, ai piedi dell'aspro massiccio metallifero del Sulcis, la casa blu, sospesa sull'orizzonte, si affranca intenzionalmente al senso comune dell'architettura locale. Tramite le tradizionali costruzioni mediterranee, tutte realizzate con archi, intonaci rustici e pietra locale, appare salvatrice e rinfrescante, pezzo di ghiaccio in un mare di calore. Protetta da un boschetto di pini marittimi, si sviluppa sul pendio in una solitudine ipotetica, cercando la vista sul panorama come uno strumento ottico. Niente fioriture, niente cancelli né strade carrabili. Tagliati nettamente, i volumi si compongono con cura e massima chiarezza attorno alla spina dorsale di una lunga scala in lamiera zincata bugnata che serve i piani uno per uno. La costruzione non tocca terra, permettendo lo scorrimento delle acque lungo la pendenza. A monte, il primo volume segue il terreno, riconoscibile dal suo imponente tetto-berretto inclinato, che permette con abilità di rispettare le prescrizioni urbanistiche. In basso il secondo volume si distacca dal pendio. In mezzo sotto il berretto si incunea il patio d'ingresso. Il monocromatismo dell'insieme, rivestito per intero da un film plastico blu cielo, rinforza l'aspetto monoblocco della casa e sembra appartenere al design industriale piuttosto che all'arte muraria. L'unità del colore è data da questo rivestimento di pannelli di poliuretano, montati a distanza dal paramento murario, che permettono di mantenere costante la temperatura interna della casa senza l'ausilio di alcun impianto. Sotto l'abito, la struttura è mista, costituita da due gabbie in acciaio appoggiate ad alcuni blocchi di calcestruzzo e connesse da un ponte. I profili standard di tipo IPE sono diversi a seconda della loro collocazione. I collegamenti verticali presentano delle dimensioni sottili di 60 mm x 60 mm x 2 mm. Tutto è stato studiato per garantire la massima leggerezza ed il minimo impegno nei trasporti e nei montaggi. Il disegno minimale e raffinato della pianta gioca con gli spazi, sia all'esterno con il paesaggio, sia con i volumi interni. Le funzioni ridotte al minimo consentono la massima flessibilità di uso per la giovane coppia che intende trascorrere la sua quotidianità nella tranquillità. L'oggetto scultoreo si ispira con leggerezza al disegno delle trame agricole della contigua pianura campidanese e si inserisce con integrità nell'ambiente marittimo. L'acciaio si è dimostrato lo strumento ideale per dare vita ad un sogno in perfetta armonia con l'orizzonte blu tanto apprezzato dalla committenza. Una testimonianza d'avanguardia per tutto il sud-ovest della Sardegna.

Florence Accorsi



© Dessi & Monari

Italia - 2004
Capoterra (CA)
Abitazione
monofamiliare Casa "O"

Committente

Committente privato

Progetto architettonico

Fabrizio Leoni Architettura
con Olindo Merone

Progetto strutturale

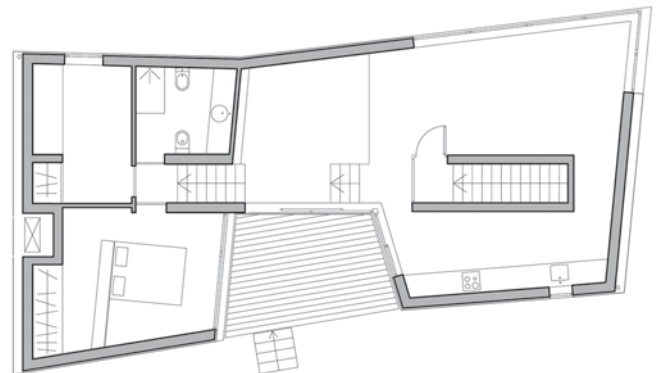
Alessandro Falqui Cao,
Sergio Meloni

Carpenteria metallica

Agriservice srl

Impresa

Saper sas

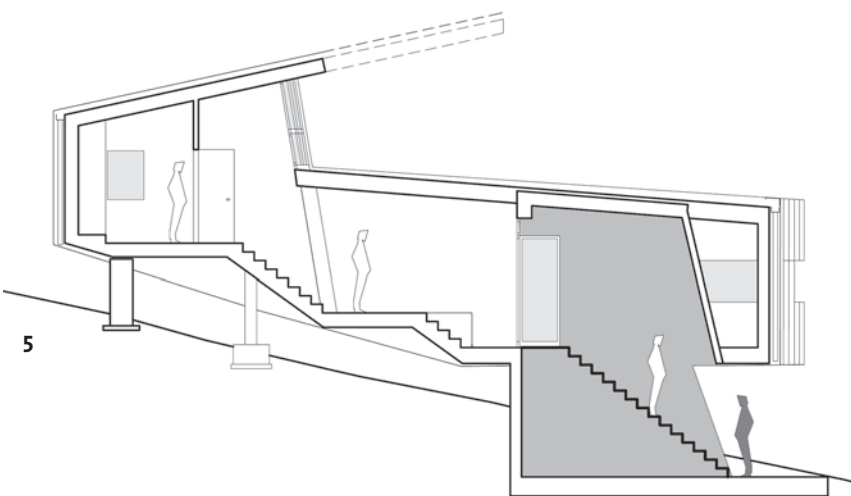


3



© Dessi & Monari

- 1 - Vista generale.
- 2 - Vista sull'orizzonte.
- 3 - Pianta.
- 4 - I due volumi collegati sul pendio.
- 5 - Sezione longitudinale.
- 6 - Vista dell'interno.
- 7 - Sotto il berretto.
- 8 - Montaggio delle strutture in acciaio.
- 9 - Vista notturna.





6



7



8



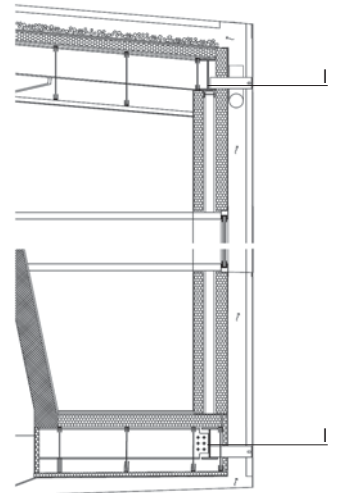
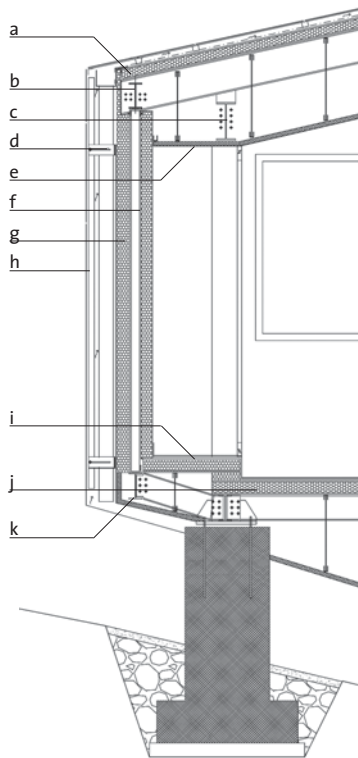
9

© O. Merone

© Dessi & Monari 6-7-9

10 - Particolare delle facciate

- a** - Solaio in pannelli sandwich Osb + poliuretano + Osb mm 80
- b** - IPE 120
- c** - IPE 270
- d** - Elemento di supporto per i pannelli di rivestimento
- e** - Controsoffitto
- f** - Collegamenti verticali 60 x 60 x 2
- g** - Tamponamento in polistirene sp 100 mm + camera d'aria + 100 mm
- h** - Montante 40 x 80 x 2 acciaio zincato
- i** - Pavimento in resina epossidica
- j** - Solaio in pannelli sandwich Osb + poliuretano + Osb 100
- k** - IPE 180
- l** - IPE 220
- m** - Scala in lamiera zincata bugnata



10